



Ufficio Comunicazione e Stampa della Corte costituzionale

Comunicato del 29 settembre 2026

TEORIA E TECNICHE DEL SINDACATO DI COSTITUZIONALITÀ DEI GIUDICI COMUNI: IN CORTE UN CORSO DI FORMAZIONE PROMOSSO DALLA SCUOLA SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA

Le relazioni dei giudici costituzionali in carica hanno scandito il corso di formazione della Scuola superiore della magistratura (SSM), che si è tenuto ieri e oggi a Palazzo della Consulta sul tema “Teoria e tecniche del sindacato di costituzionalità dei giudici comuni”.

Ieri – dopo l’introduzione del Presidente della Corte costituzionale Giovanni Amoruso e i saluti del Presidente della Scuola Mauro Paladini – si è aperta la prima sessione con le relazioni dei giudici costituzionali Stefano Petitti (“La questione di legittimità costituzionale e il *petitum* dell’ordinanza”); Angelo Buscema (“La motivazione sulla rilevanza”); Antonella Sciarrone Alibrandi (“La motivazione sulla non manifesta infondatezza”); Maria Rosaria San Giorgio (“L’onere del tentativo di interpretazione adeguatrice”) e Roberto Cassinelli (“Tipologie di decisioni della Corte costituzionale e il problema del loro seguito”).

Nella seconda sessione, che si è tenuta questa mattina, l’introduzione dei lavori è stata affidata al giudice costituzionale Francesco Saverio Marini. A seguire, le relazioni dei giudici Filippo Patroni Griffi (“Sindacato di costituzionalità e diritto CEDU”); Giovanni Pitruzzella (“Sindacato di costituzionalità e diritto dell’Unione europea”) e Marco D’Alberti (“Sindacato di costituzionalità e atti legislativi del Governo”).

Nel pomeriggio, la terza sessione è stata introdotta dal Vicepresidente della Corte Luca Antonini, mentre le relazioni sono state affidate ai giudici Emanuela Navarretta (“Il parametro di costituzionalità tra regole e principi”) e Massimo Luciani (“Il giudizio di ragionevolezza nell’esperienza della Corte costituzionale”) e al Vicepresidente della Corte Francesco Viganò (“Il bilanciamento e i test di proporzionalità: questioni attuali e prospettive”).

Le tre sessioni sono state moderate da Marcello Cecchetti, esperto formatore e professore ordinario di Diritto costituzionale presso l’Università di Sassari.

Hanno partecipato ai lavori i componenti del Comitato direttivo della Scuola superiore della magistratura Pier Lorenzo Parenti e Loredana Nazzicone e i Segretari generali della Corte e della SSM, Umberto Zingales ed Enrico Quaranta. I magistrati hanno potuto partecipare anche da remoto.

Roma, 29 settembre 2026